

COPIA

DELIBERAZIONE N. 47

del 27/11/2018



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA - **RINVIO**

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di Novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BOLOGNESI ORESTINA	Consigliere	Assente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Assente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

II CONSIGLIERE FORTINI non prende parte alla discussione e votazione (art. 78 comma 2^ D.Lgs. 267/2000)

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA - RINVIO

II CONSIGLIERE FORTINI non prende parte alla discussione e votazione (art. 78 comma 2^ D.Lgs. 267/2000) – Consiglieri presenti n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA”

CONSIDERATO che si ritiene di rinviare l'approvazione dell'atto di cui sopra in attesa di successivi approfondimenti, anche con gli altri comuni soci, sull'argomento;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 26.9.17 avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 24 d.lgs.19.8.2016 n.175”;

CONSIDERATO che in tale atto veniva stabilito di procedere all'alienazione delle partecipazioni azionarie detenute in CMV servizi srl per mancanza di un piano aziendale chiaro e scarsa condivisione fra i soci del progetto di sviluppo dell'azienda e che, successivamente all'adozione di tale atto, nel corso dell'anno vi è stato un radicale mutamento delle politiche aziendali della società, condivise in ambito di assemblea dei soci, che hanno elaborato una serie di progetti di riqualificazione e sviluppo della società stessa fra cui quello oggetto di approvazione con il presente atto e che pertanto si ritengono essere venute meno le condizioni che stavano alla base della decisione di procedere all'alienazione per cui si ritiene di proseguire nel mantenimento della partecipazione azionaria dell'ente in CMV servizi srl;

UDITA la relazione ed il dibattito, allegati al presente atto;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) per le motivazioni in premessa esposte **di RINVIARE** l'approvazione dell'argomento di cui alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA”;

2) di dare atto che si ritengono essere venute meno, per le motivazioni esposte in narrativa, le condizioni che stavano alla base della decisione di procedere all'alienazione delle partecipazioni azionarie dell'ente in CMV servizi srl, disposta con deliberazione di Consiglio comunale n.28 del

26.9.17, per cui si ritiene di proseguire nel mantenimento della partecipazione azionaria dell'ente nella società di che trattasi;

3) con separata votazione palese, ad unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE FORTINI - CONSIGLIERI PRESENTI N. 11

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 47 DEL 27.11.2018

Il Sindaco ringrazio l'ing. Ceccotto, che è qui con noi stasera anche per spiegarci questo processo e lo invito ai banchi del Consiglio in modo da poter rispondere alle nostre domande e fare un minimo di puntualizzazione.

Vorrei fare una premessa: poiché la scissione è un processo molto elaborato, molto complesso per cui le competenze che abbiamo a disposizione nella nostra amministrazione comunale non sono in grado di esprimere un parere sufficientemente competente e poiché non è necessario, poi mi correggerà anche l'ing. Ceccotto, che questa approvazione avvenga subito oggi qui nel Consiglio Comunale, io approfitterei proprio della presenza dell'ing. Ceccotto per fare una disamina nostra, importante e approfondita sulla questione, aspettare che la nostra ragioniera eventualmente assuma le informazioni di cui abbisogna per, e qualora sia necessaria un'approvazione da parte del nostro consiglio provvedere, una volta fatti gli approfondimenti del caso.

C'è una cosa però sulla quale dobbiamo essere chiari e dirci oggi che è questa: vi ricorderete che noi avevamo espresso, come consiglio, il parere di uscire dalla compagine aziendale delle società perché non ritenevamo più che, in virtù delle nuove normative, ci fossero i presupposti per poterci rimanere.

In questa fase in cui le aziende stanno mostrando un'intenzione importante, che oggi vediamo nei fatti, di ridimensionarsi, di rinnovarsi ed iniziare un percorso nuovo rispetto a Piani industriali e che abbiano prospettive di più ampio periodo, la proposta che facciamo è proprio quella di attendere e valutare quello che succederà nei prossimi mesi prima di addivenire a decisioni di tipo drastico quali potrebbe essere una fuoriuscita dalla compagine sociale. Quindi direi di valutare quelle che saranno le evoluzioni di questo processo attentamente poi valutare i pro e i contro e sempre nel rispetto delle normative che sono la base della nostra azione, capire quale potrà essere la scelta più opportuna per la nostra amministrazione.

Lascio la parola all'ing. Ceccotto.

L'ing. Ceccotto - CMV

Provvede a distribuire ai Consiglieri delle fotocopie per poi illustrare in forma ampia ed approfondita le linee generali del processo di scissione parziale proporzionale per incorporazione delle società CMV Energia & Impianti e CMV Servizi a favore di Hera Comm e InRete Distribuzione Energia.

Prima di concludere precisa: per il comune di Vigarano Mainarda questa operazione si tradurrà, nel momento in cui deciderà, in due cose: o mantenersi le azioni che avrà, oppure liquidare queste azioni. Con le sue due percentuali parliamo di 130/133 mila euro. Fra un anno o un anno e mezzo si potrà decidere se andare a dividendi con le azioni di hera oppure pochi, ma subito, e pigliarli.

Il Sindaco Ringrazio per la spiegazione. Effettivamente confermo che non sarei stata in grado esplicitare la questione in maniera così chiara come ha fatto l'ing. Ceccotto. E in più questa sera abbiamo l'opportunità di fare alcune domande se ci sono approfondimenti.

Il Vicesindaco Mario Sciannaca Buonasera a tutti.

Io voglio essere molto pratico. Ai 25 mila clienti che di fatto passano attraverso la fusione con Hera Comm, cosa succede? Tenuto conto che il 40% della bolletta ha un costo fisso e definito dall'Autority. Per quanto riguarda la parte variabile della bolletta cosa ci si attende?

L'ing. Ceccotto Semmai il contrario. Ci si trasferisce in un'altra società che ha delle potenzialità completamente diverse per cui le aspettative sono che qualcosa cambi nella bolletta, cioè che diminuisca non che cresca. Non c'è nessuna ragione perché debba crescere.

Solo un ragionamento: in CMV Energia & Impianti ci sono trenta persone, c'è un direttore, personale amministrativo, un responsabile della sicurezza, uno della qualità, uno della privacy, un altro della trasparenza perché comunque siamo partecipate, sono tutte funzioni che ancorché siamo piccolini, vanno tutte espletate e tutte hanno un costo. Il giorno dopo che loro ci hanno comprato, io non ci sarò più perché fra un mese vado in pensione, ma là c'è un direttore, e il suo stipendio va spalmato su 2 milioni e mezzo + 25 mila di clienti quindi va spalmato su una massa

completamente diversa. Senza fare niente, il loro MOL il giorno dopo è tre volte il nostro. Dopo di che attueranno delle economie, delle ottimizzazioni di organizzazione e potranno beneficiare anche di strumenti completamente diversi. Il loro sistema informatico è un'astronave.

Quindi le economie di scala in questo caso sono veramente la risposta alla sua domanda.

Una cosa: si manterrà comunque il logo. Le fatture che arriveranno dal 1^a marzo in poi, avranno sulla sinistra il logo di CMV e sulla destra il logo di Hera Comm. Questa è una piccola soddisfazione per il rapporto con i cittadini, al quale noi ci teniamo.

Il Consigliere Zanella Buonasera a tutti.

Io faccio riferimento a quanto esposto dall'ingegnere. Io vado indietro un po' nel tempo e vado al 2015 quando ci è stata presentata la fusione dalla quale è nata Clara e ci era stata presentata in maniera molto bella, esauriente, un po' come stasera. Effettivamente in quella serata non si intravedeva il Piano Industriale. Qui non è tanto un problema di Piano Industriale perché si entra in un'azienda molto più grande per cui diciamo che il Piano industriale va da sé e verrà assunto quello che Hera ha già in essere. Però da qui, stasera, mi piacerebbe andar via con una garanzia oppure con la prospettiva di avere una garanzia sull'aspetto sociale e quindi sul discorso dell'occupazione. Lei fortunatamente va in pensione, e sono contento per lei, però per quelli che rimangono, avere la garanzia di avere una tranquillità sul futuro perché se faccio riferimento a quella sera dove tutto era bello, poi abbiamo visto nel corso degli anni che qualche scricchiolio dal punto di vista dell'occupazione c'è stato, non tanto tempo fa e sui contratti a tempo determinato che sono quelli un po' più deboli se possiamo così definirli. Quindi chiedo, faccio appello a lei, ma soprattutto faccio appello ai sindaci quando il percorso, perché comunque sarà un percorso che vedrà il suo termine, prima di arrivare al termine, una richiesta specifica ad Hera per quanto riguarda l'occupazione sarebbe una cosa buona e giusta, secondo me, grazie.

L'Ing. Ceccotto Il tema dell'occupazione è stata la prima chiaccherata quando ancora eravamo sul piano informale. Avevamo solamente firmato un accordo di riservatezza esclusiva, visto che loro sono una società quotata in borsa, e i rapporti devono essere gestiti con molta cautela e attenzione prima di diventare espliciti e lo sono diventati solo dopo che il Consiglio Comunale di Cento si è espresso il 5 ottobre dove noi avevamo già portato delle proposte di un certo percorso. Da lì il discorso è stato molto più esplicito, ma già da prima, fin dai primi contatti informali, il tema dell'occupazione è stato quello su cui abbiamo più litigato perché sul prezzo vi garantisco che è stato anche facile, ma sull'occupazione è stata la battaglia più dura perché sono stati accusati di avere del personale in più. Per forza! Ci confrontate con aziende che usano agenzie esterne. Noi è una politica che non abbiamo mai adottato perché le persone le abbiamo tenute in casa e inserite con una logica motivazionale cioè il nostro commerciale non è uno che porta a casa un contratto ed è pagato sul contratto che porta a casa, che è una politica che rischia di acquisire qualsiasi tipo di cliente, a me questo non sta bene, quindi il nostro commerciale è motivato fin dal primo contatto con il cliente per cercare di avere il cliente giusto, sano che paga. Quindi una politica nostra di tipo commerciale che però ha premiato e che è andata nella direzione di avere tutte le funzioni al nostro interno. Questa diversità di vedute loro la interpretavamo come un problema di cui non si volevano far carico, tant'è che dal primo incontro quantomeno i tempi determinati loro non li avrebbero neanche guardati. Tempi determinati che fra l'altro scadevano nel corso del 2018.

Stessa cosa, non solo sulla parte di CMV Energia & Impianti attività commerciale ma anche su ATR, attività di gestione delle reti. Anche lì ci hanno un po' criticato perché secondo loro c'erano tre figure in più e quindi, ve la faccio breve, le abbiamo comunque trasformate. Anche noi abbiamo fatto qualche passo indietro sul canone del comune di Cento. Esempio, io chiedevo la presenza nella nostra sede di sei anni alla fine l'abbiamo portato a tre, abbiamo negoziato ma le persone sono rimaste tutte, non solo, ma anche quelle che ci scadevano il 31 ottobre, il 30 novembre e dicembre, abbiamo detto, le proroghiamo noi di un anno ancorché siamo adesso in una fase di gestione interinale dove nessuno tocca più niente fino alla conclusione, ma abbiamo spuntato di poter prorogare di un anno. Questa cosa l'abbiamo scritta nell'accordo quadro, che è il nostro contratto e l'abbiamo già presentata ai Sindacati. Ci siamo già incontrati con i Sindacati i quali hanno apprezzato il fatto di essere stati sentiti mesi fa, li abbiamo risentiti dieci giorni fa quando abbiamo capito che eravamo in fondo alla trattativa.

Ne approfitto per fare una precisazione che non ho fatto prima.

Il percorso di scisso-fusione perché? Perché la CMV Servizi in pratica cede un ramo d'azienda che è rappresentato dagli assi, dalle reti e dal 100% di ATR che ha le sue venti persone. Ma rimane una scissa, questa sarebbe la beneficiaria che va fuori. La scissa che rimane cos'ha? E' quella che ha i cimiteri, il verde, le strade, i servizi che sono essenzialmente quello del comune di Cento, qualcosa di Bondeno, qualcosa di Poggio, qualcosa di Terre del Reno, e questa è la società che rimane. Per questo, una delle preoccupazioni era quella di liberarla da una situazione finanziaria pesante ancorchè questo vada in detrazione del valore che i soci avrebbero. Quindi meno soldi diamo al comune di Cento e anche a voi però più soldi e più vantaggi rimangono in capo alla CMV Servizi.

Poi l'operazione adesso, abbiamo presentato due progetti, la perizia del perito del tribunale e dopo il consiglio comunale ci sarà l'assemblea straordinaria con il notaio che da formalmente lo start a questa scisso-fusione e diventerà operativa dopo 60 giorni. Lui deposita gli atti, siamo alla fine di dicembre, quindi diventerà operativa ai primi di marzo.

Il Sindaco Se siete d'accordo propongo di votare il rinvio del punto n. 2 per le motivazioni che abbiamo espresso e di dare atto che a seguito delle considerazioni esposte dall'ing. Ceccotto, le condizioni che stavano alla base della decisione di procedere all'alienazione delle partecipazioni azionarie dell'ente in CMV Servizi Srl disposta con una deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 26.09.2017 si ritengono superate per cui si ritiene di proseguire nel mantenimento della partecipazione azionaria dell'ente nella società di che trattasi, per i motivi che ci sono stati spiegati.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2018/64

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario Vedi appresso

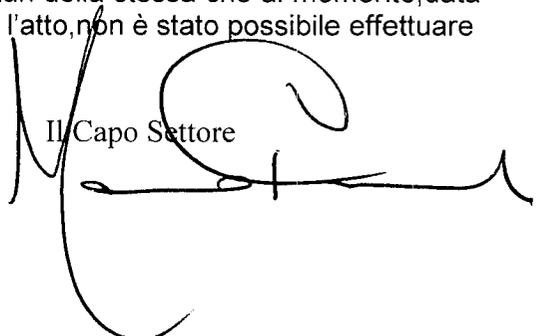
Si esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti giuridico/istituzionali ed amministrativo/procedurali della proposta di deliberazione in esame, mentre per quanto attiene il valore di concambio attribuito ai beni del Comune di Vigarano Mainarda conferiti alle società di nuova costituzione, l'espressione di un giudizio in merito alla congruità del valore stesso esula dalle competenze del servizio affari generali trattandosi di valutazioni di particolare complessità e specificità e che rivestono caratteri prettamente contabili ed estimatori. Al riguardo si fa presente che l'ente non è dotato di un ufficio che segua in maniera specifica e strutturata le partecipazioni societarie.

Si evidenzia peraltro che opportunamente è previsto che la presente deliberazione venga sottoposta all'esame della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo, in considerazione della particolare complessità dell'operazione e delle numerose disposizioni normative, non sempre di agevole interpretazione, che disciplinano la materia.

Si reputa inoltre opportuno richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di valutare attentamente, durante le varie fasi dell'operazione, gli effetti futuri della stessa che al momento, data anche la ristrettezza dei tempi entro cui è necessario adottare l'atto, non è stato possibile effettuare

Li, 22/11/2018

Il Capo Settore



DELIBERAZIONE N° 67 DEL 22.11.18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2018/64

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto si evidenzia che per quanto attiene il valore di concambio attribuito ai beni del Comune di Vigarano Mainarda conferiti alle società di nuova costituzione, trattandosi di valutazioni di particolare complessità e specificità che rivestono caratteri prettamente contabili ed estimatori, per i quali è necessaria una professionalità specifica che allo stato attuale l'ente non dispone, non si esprime un giudizio in merito alla congruità del valore stesso.

Si esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti giuridico/istituzionali ed amministrativo/procedurali della proposta di deliberazione in esame.

Li, 27/11/2018

Il Capo Settore

CASTELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 57 DEL 27-11-18

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi 4 FEB. 2019

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 4 FEB. 2019

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 4 FEB. 2019 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE